

Diocesi di Faenza – Modigliana

# SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

S. MESSA E  
PROCESSIONE  
EUCARISTICA

Faenza, 8 giugno 2023  
Parrocchia del SS. Crocifisso in S. Cristina

# S. MESSA

## ***Canto: IL GUSTO DEL PANE***

**Rit. Ci raduni, Signore, intorno alla mensa,  
ci doni di tornare al gusto del pane:  
frutto della terra, segno del tuo amore,  
che diffonde il profumo del lavoro dell'uomo.  
*Dal fuoco dello Spirito è reso nutrimento  
che di molti fa uno, Vita nuova per il mondo.***

1. È il pane della festa sulla tavola dei figli,  
che nutre il corpo, dà gioia al cuore,  
parla d'amore, crea condivisione,  
rafforza i legami, ha gusto di comunione.

**È il tuo corpo, Signore Gesù!**

2. È il pane dei viventi nel cammino della storia,  
offerta d'amore ci porta alla croce,  
memoria di Pasqua, profezia del Regno,  
spezzato per noi, è lievito di bontà.

**È il tuo corpo, Signore Gesù!**

3. È il pane del silenzio nelle storie dei fratelli,  
consola famiglie, raccoglie il pianto,  
ascolta fatiche, sostiene stanchezze,  
tra le nostre mani si fa condivisione.

**È il tuo corpo, Signore Gesù!**

4. È il pane della forza sulle strade di chi è stanco,  
sostegno ai profeti, ristoro ai viandanti,  
durante la cena illumina gli occhi,  
apre alla fede, rinnova la speranza.

**È il tuo corpo, Signore Gesù!**

## 1<sup>a</sup> LETTURA

*Ti ha nutrito di un cibo, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto.*

## SALMO



**R/. Loda il Signore, Gerusalemme.**

## 2<sup>a</sup> LETTURA

*Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo.*

## SEQUENZA

Ecco il pane degli angeli,  
pane dei pellegrini,  
vero pane dei figli:  
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,  
in Isacco dato a morte,  
nell'agnello della Pasqua,  
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,  
o Gesù, pietà di noi:  
nutrici e difendici,

portaci ai beni eterni  
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,  
che ci nutri sulla terra,  
conduci i tuoi fratelli  
alla tavola del cielo  
nella gioia dei tuoi santi.

## **ALLELUIA**

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,  
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

## **VANGELO**

*La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.  
(Gv 6,51-58)*

*Presentazione delle offerte*

### **Canto: COME PANE NUOVO**

1. Guarda, Signore, il pane di fatica  
seminato nei solchi della terra.  
Per noi diventi il pane della festa,  
il tuo corpo donato per noi.

**Rit. Come pane nuovo, come vino buono,  
siamo davanti a Te, Signore. (2 volte)**

2. Guarda, Signore, il vino della gioia  
scaturito dai grappoli spremuti.  
Per noi diventi il vino dell'amore,  
il tuo sangue versato per noi.

## Comunione

### **Canto: PANE DI VITA**

1. Pane di vita sei,  
spezzato per tutti noi,  
chi ne mangia per sempre in te vivrà.  
Veniamo al tuo santo altare,  
mensa del tuo amore.  
Come pane vieni in mezzo a noi.

**Rit. Il tuo corpo ci sazierà,  
il tuo sangue ci salverà,  
perché, Signor, tu sei morto per amore  
e ti offri oggi per noi. (2 volte)**

2. Fonte di vita sei,  
immensa carità,  
il tuo sangue ci dona l'eternità.  
Veniamo al tuo santo altare,  
mensa del tuo amore.  
Come vino vieni in mezzo a noi.

### **Canto: VERO CIBO È IL TUO CORPO**

1. Vero cibo è il tuo corpo e bevanda il sangue tuo.  
Se mangiamo questo pane, sempre in noi dimorerai.

Tu sei il pane degli angeli, cibo d'immortalità.  
Tu sei il pane dell'amore, sacramento di pietà.

**Rit. Pane sei disceso a noi dal cielo,  
pane che ha in sé ogni dolcezza.  
Pane della vita vieni ancora in noi  
e saremo uniti per l'eternità.**

**Dacci sempre questo pane,  
dacci sempre questo pane.**

2. Pane che dai vita al mondo, dona forza e santità.  
Ci sostieni nel cammino, ti adoriamo in verità.

O Signore, non siam degni di venire alla tua mensa.  
Di' soltanto una parola, la salvezza ci darai.

*Dopo la comunione:*

- *viene portato il “trono”;*
- *viene posta l’ostia consacrata nell’ostensorio sul trono;*
- *preghiera dopo la comunione;*
- *iniziamo il canto GENTI TUTTE durante il quale il vescovo incensa.*

**Canto: GENTI TUTTE PROCLAMATE**

1. Genti tutte proclamate il mistero del Signor  
del suo Corpo e del suo Sangue che la Vergine donò,  
e fu sparso in sacrificio per salvar l'umanità.
2. Dato a noi da madre pura, per noi tutti s'incarnò.  
La feconda sua Parola tra le genti seminò,  
con amore generoso la sua vita consumò.
3. Nella notte della cena coi fratelli si trovò,  
del pasquale sacro rito ogni regola compì  
e agli apostoli ammirati come cibo si donò.
4. La Parola del Signore pane e vino trasformò:  
pane in carne e vino in sangue, in memoria consacrò!  
Non i sensi ma la fede prova questa verità.

# PROCESSIONE

*Monizione a cura del cerimoniere con istruzioni per partire in ordine.*

*Ci disponiamo in ordine, lasciano passare per primi la Croce con i 2 ceri, i ministranti e i bambini dei sacramenti; gli ammalati e le associazioni, poi i religiosi, i sacerdoti e i diaconi; quindi il vescovo con il Santissimo, i lettori e infine il popolo.*

*Mentre si avvia la processione cantiamo*

## **Canto: IL PANE DEL CAMMINO**

**Il tuo popolo in cammino  
cerca in Te la guida.**

**Sulla strada verso il Regno  
sei sostegno col Tuo Corpo:  
resta sempre con noi, o Signore!**

1. È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza  
e rende più sicuro il nostro passo.  
Se il vigore nel cammino si svilisce  
la tua mano dona lieta la speranza.
2. È il tuo vino, Gesù, che ci disseta  
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.  
Se la gioia cede il passo alla stanchezza  
la tua voce fa rinascere freschezza.
3. È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,  
fratelli sulla strade della vita.  
Se il rancore toglie luce all'amicizia  
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

4. È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno dell'unico linguaggio dell'amore.  
Se il donarsi come Te richiede fede nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

## 1. UN GRANDE RISPETTO PER IL SACERDOTE

---

### ***Dalla Prima Lettera di s. Paolo ai Corinzi (11,23-26)***

Fratelli Io, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me". Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

### ***Dalla Biografia di s. Francesco scritta da s. Bonaventura.***

Francesco ardeva di amore in tutte le fibre del suo essere verso il Sacramento del Corpo del Signore, era preso da stupore oltre ogni misura...

Voleva che si dimostrasse grande rispetto alle mani del Sacerdote perché ad esse è stato conferito il divino potere di consacrare questo sacramento.

“Se mi capitasse - diceva spesso - di incontrare insieme un santo che viene dal cielo ed un sacerdote poverello, saluterei prima il prete e correrei a baciargli le mani ... Perché possiede un potere sovrumano.

## ***Invocazioni***

Preghiamo insieme e diciamo: **Grazie per il dono dei sacerdoti.**

- Grazie per il papa, i Vescovi, i Presbiteri, i Diaconi: le loro parole e i loro gesti siano segno di comunione, preghiamo.
- Grazie per i ministri che celebrano ogni giorno la santa Messa, perché sappiano imitare il mistero di amore che si attua nelle loro mani, preghiamo.
- Grazie per il Sacerdote che ci ha battezzato e per i sacerdoti che ci hanno dato il tuo perdono, preghiamo.

## ***Preghiera di S. Francesco***

Ti Adoriamo, o Cristo, in tutte le tue chiese che sono nel mondo e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

## ***Canto: COME FUOCO VIVO***

**Come fuoco vivo si accende in noi  
un'immensa felicità  
che mai più nessuno ci toglierà  
perché Tu sei ritornato  
Chi potrà tacere, da ora in poi,  
che sei Tu in cammino con noi,**

**che la morte è vinta per sempre,  
che ci hai ridonato la vita?**

E per sempre ti mostrerai  
in quel gesto d'amore:  
mani che ancora spezzano  
pane d'eternità.

## 2. VEDIAMO IL CORPO E IL SANGUE

---

### ***Dal Vangelo secondo Giovanni (6,51-54).***

In quel tempo, Gesù disse alla folla: “Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo”.

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: “Come può costui darci la sua carne da mangiare?”.

Gesù disse loro: “In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.”

### ***Dalla lettera di S. Francesco a tutti i chierici***

Sappiamo che non ci può essere il corpo se prima non è santificato dalla Parola.

Niente infatti possediamo e vediamo corporalmente in questo mondo dello stesso Altissimo, se non il corpo e sangue, i nomi e le parole mediante le quali siamo stati creati e redenti da morte a vita.

## ***Invocazioni***

Adoriamo insieme il Signore e diciamo: **Vogliamo rimanere in Te, Signore.**

- Come casa costruita sulla roccia
- Come i tralci nella vite
- Come madri e fratelli in ascolto della Parola
- Come l’Apostolo e la Madre accanto alla tua croce
- Come i discepoli che ti riconoscono nello spezzare il pane
- Come membra vive in un solo corpo
- Come sei Tu nell’amore del Padre

## ***Preghiera di s. Francesco***

Rapisca, ti prego, o Signore l’ardente e dolce forza del tuo amore

la mente mia da tutte le cose che sono sotto il cielo,  
perché io muoia per amore dell’amor tuo,  
come tu ti sei degnato di morire per amore dell’amor mio.

## ***Canto: PANE DEL CIELO***

**Pane del cielo sei Tu, Gesù,  
via d’Amore: Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra:

Tu sei rimasto con noi

per nutrirci di Te,

Pane di vita;

ed infiammare col tuo Amore

tutta l'umanità.

### 3. TEMEVA COLUI CHE SI NASCONDE NEL SACRAMENTO

---

#### ***Dal Vangelo secondo Marco (14, 3-6)***

Gesù si trovava a Betània nella casa di Simone il lebbroso. Mentre stava a mensa, giunse una donna con un vasetto di alabastro, pieno di olio profumato di nardo genuino di gran valore; rompe il vasetto di alabastro e versò l'unguento sul suo capo. Ci furono alcuni che si sdegnarono fra di loro: «Perché tutto questo spreco di olio profumato? Si poteva benissimo vendere quest'olio a più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei.

Allora Gesù disse: «Lasciatela stare; perché le date fastidio? Ella ha compiuto verso di me un'opera buona...»

#### ***Dalla leggenda di S. Chiara***

Quanto intenso fu l'amore devoto di S. Chiara verso il SS. Sacramento dell'altare, lo dimostrano i fatti.

Nella sua grave malattia, che la confinò al giaciglio, si faceva sollevare e sorreggere dietro con sostegni; e stando seduta, filava tessuti delicatissimi.

Da questi tessuti ricavò più di 50 paia di corporali e, dopo averli racchiusi in buste di seta o di porpora, li destinava a varie chiese per la piana e per i monti di Assisi.

Quando poi stava per ricevere il Corpo del Signore, versava prima calde lacrime e, accostandosi quindi con

tremore, temeva Colui che si nasconde nel Sacramento non meno che il Sovrano del cielo e della terra.

## ***Invocazioni***

Preghiamo insieme e diciamo: **Padre, ascoltaci.**

- Per tutti i missionari perché offrano ogni giorno la vita per il Vangelo con gioia e fedeltà fino al martirio, preghiamo.
- Per tutti i cristiani perché vivano la missione nel quotidiano attraverso la preghiera e l'offerta della propria sofferenza a Dio in comunione con Cristo sofferente, preghiamo.
- Per i giovani perché rispondendo alla chiamata di Cristo possono fare della loro esistenza un dono per gli altri e vivere in pienezza la vita, preghiamo.
- Per le comunità cristiane perseguitate, perché la loro sofferenza sia linfa vitale per tutta la Chiesa e seme di una nuova umanità redenta dal sangue di Cristo, preghiamo.

## ***Preghiera di S. Chiara***

Che io possa gioire sempre in te, Signore, e non permetta che mi avvolga nebbia di amarezza!

Insegnami a collocare i miei occhi davanti a Te che sei specchio dell'eternità, di ciò che non passa e resta sempre: la mia anima nello splendore della tua gloria, il mio cuore in Te, perché vedere Te è vedere il Padre.

Tu che ti sei fatto in tutto simile a me, trasformami in Te, e la mia vita si apra alla dolcezza di amare e di essere amata.

***Canto: LA MIA ANIMA CANTA***

**Magnificat, magnificat,  
magnificat anima mea, Dominum  
Magnificat, magnificat,  
magnificat anima mea.**



## 4. OFFRÌ SE STESSO MEDIANTE IL SUO SANGUE

---

### ***Dal Vangelo secondo Giovanni (15,12-15)***

«Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi».

### ***Dalla Lettera di s. Francesco a tutti i fedeli.***

E la volontà del Padre suo fu questa che il suo Figlio benedetto e glorioso, che Egli ci ha donato e che è nato per noi, offrisse se stesso, mediante il proprio sangue, come sacrificio e vittima sull'altare della croce, non per sé, ma in espiazione dei nostri peccati lasciando a noi l'esempio perché ne seguiamo le orme.

E vuole che tutti siamo salvati per mezzo di Lui e che lo riceviamo con cuore puro e col nostro corpo casto.

### ***Invocazioni***

Preghiamo insieme e diciamo: **Ti rendiamo grazie, Signore**

- Per avere tanto amato il mondo da inviarci il Tuo Figlio ...
- Per avere mandato il Figlio tuo non a giudicare il mondo, ma a salvarlo ...

- Per averci donato Gesù, fatto uomo per noi, per cancellare il peccato con l'offerta della sua vita  
....
- Per averci amato per primo e averci mandato tuo Figlio a condurci per mano sulla strada verso di te ...
- Per avere voluto che il sacrificio del calvario fosse rinnovato continuamente nelle nostre Eucaristie ....

### ***Preghiera di S. Francesco***

Altissimo, Glorioso Dio  
 Illumina le tenebre del core mio.  
 E dammi fede retta  
 speranza certa e carità perfetta,  
 saggezza e capacità per comprendere  
 e servire la tua santa volontà. Amen

### ***Canto: PER CRUCEM***

Per crucem et passionem tuam  
 libera nos Domine,  
 libera nos Domine,  
 libera nos Domine, Domine

## 5. TUTTI IN GINOCCHIO RENDANO LODE

---

### ***Dal vangelo secondo Giovanni***

Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: “Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto”.

Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

### ***Dalla prima lettera ai frati custodi***

In ogni predica che fate ricordate al popolo di fare penitenza e che nessuno può essere salvato se non colui che riceve il santissimo Corpo e Sangue del Signore e che quando è sacrificato dal sacerdote sull'altare o viene portato in qualche parte, tutti in ginocchio, rendano lode, gloria e onore al Signore Iddio vivo e vero.

### ***Invocazioni***

Preghiamo insieme e diciamo: **Noi ti adoriamo, Signore Gesù.**

- nel segno del pane consacrato ...
- nel pane che dà la vita al mondo ...
- nel pane del servizio e dell'amore gratuito ...
- nel pane del sacrificio puro e totale ...
- nel pane del perdono ...
- nel pane come presenza di pace sicura ...
- nel pane di condivisione e di comunione ...
- nel pane che toglie il peccato del mondo ...

### ***Preghiera di S. Francesco***

Onnipotente, santissimo, altissimo e sommo Iddio,  
ogni bene , sommo bene, tutto il bene, che solo sei  
buono,

fa' che noi ti rendiamo ogni lode, ogni gloria, ogni grazia,  
ogni onore, ogni benedizione e tutti i beni. Amen.

### ***Canto: OH... ADORAMUS TE, DOMINE***

Oh... adoramus te, Domine

Oh... adoramus te, Domine

## **6. IO VI CUSTODIRÒ PER SEMPRE**

---

### ***Dal Vangelo secondo Giovanni (15,7-8)***

«Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

### ***Dalla Leggenda di S. Chiara***

Mentre l'esercito si avvicinava ad Assisi, i Saraceni, al servizio di Federico di Svevia, irrupero nelle adiacenze di s. Damiano entro i confini del monastero, anzi fin dentro al chiostro stesso delle monache che, tremanti dalla paura, si stringono a madre Chiara.

Ella, con impavido cuore, comanda che la conducano, malata com'è, alla porta e che la pongano di fronte ai nemici.

Ella sorregge l'ostensorio nel quale era custodita con somma devozione l'Eucaristia esponendola ai nemici e pregando: “Proteggi, Signore, ti prego, queste tue serve che io ora da sola non posso salvare”.

Subito una voce risuonò alle sue orecchie: “Io vi custodirò sempre”.

Una luce accecante spaventò i Saraceni facendoli fuggire dal convento e da Assisi.

## ***Invocazioni***

Insieme supplichiamo: **Aiutaci, Signore**

- O Dio, di fronte alle sfide del nostro tempo, la Chiesa sappia testimoniare il vangelo del tuo Figlio. Sostieni la sua missione perché non ceda alla tentazione del compromesso o della indifferenza di fronte alle ingiustizie. Ti preghiamo.
- O Dio, l'impegno dei governanti e la collaborazione dei cittadini sappia far crescere nel nostro paese la cultura dell'amore. Ti preghiamo.
- O Dio, la premura dei fratelli faccia sperimentare a chi è solo e si sente abbandonato il conforto della tua presenza. Ti preghiamo.
- O Dio, l'esperienza di questa processione, immagine del nostro pellegrinaggio terreno, ci aiuti a tenere fisso lo sguardo su Cristo, nostra salvezza. Ti preghiamo.

## ***Preghiera di s. Chiara***

Nel tuo nome Signore Gesù Cristo voglio imitare la via della tua santa semplicità, della tua umiltà e della tua povertà.

Voglio imitare l'onestà di quella santa vita che ci fu insegnata

dal beato padre Francesco fin dal principio della nostra conversione.

O Signore Gesù Cristo, fa' che quell'amore che abbiamo nel cuore, lo dimostriamo al di fuori con le opere affinché tutti, provocati dal nostro esempio, crescano sempre nel tuo amore e nella vicendevole carità.

### ***Canto: NADA TE TURBE***

Nada te turbe, nada te espante:  
quien a Dios tiene nada le falta.  
Nada te turbe, nada te espante:  
solo Dios basta.

## 7. VIENE A NOI IN APPARENZA UMILE

---

### ***Dalla prima Lettera di S. Giovanni Apostolo (4, 7-10)***

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui.

In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

### ***Dalle ammonizioni di s. Francesco***

Ecco ogni giorno Egli si umilia, come quando dalla sede regale discese nel grembo della Vergine; ogni

giorno Egli discende dal seno del Padre sull'altare nelle mani del Sacerdote.

Tutti in ginocchio, rendano lode, gloria e onore al Signore Iddio stesso che viene a noi in apparenza umile.

E come ai santi apostoli si mostrò nella vera carne, così anche ora si mostra a noi nel pane consacrato.

E in tale maniera il Signore è sempre presente con i suoi fedeli, come Egli stesso dice: “Ecco io sono con voi sino alla fine del mondo”.

### ***Invocazioni***

Preghiamo insieme e diciamo: **Cristo, dà a noi la vita eterna.**

- Cristo, Figlio del Dio vivo, che ci hai comandato di celebrare l'Eucaristia, fa' che vi partecipiamo sempre con fede e amore a beneficio di tutta la chiesa, preghiamo.
- Cristo che riunisci in un solo corpo quanti si nutrono di uno stesso pane, accresci nella nostra comunità la concordia e la pace, preghiamo.
- Cristo che nella Eucaristia ci dai il farmaco della immortalità e il pegno della risurrezione, dona la salute ai malati, il perdono ai peccatori e la vita eterna ai defunti, preghiamo.

### ***Preghiera di S. Francesco***

Intercaliamo dicendo: **Tu sei santo, Signore Iddio**

Tu sei santo, Signore solo Dio, che compi meraviglie ...

Tu sei forte, Tu sei grande, Tu sei Altissimo ...

Tu sei onnipotente, Tu, Padre santo, re del cielo e della terra ...

Tu sei il bene, ogni bene, il sommo bene, Signore Dio vivo e vero ...

Tu sei amore e carità, Tu sei sapienza, Tu sei umiltà, Tu sei pazienza ...

Tu sei bellezza, Tu sei sicurezza, Tu sei quiete ...

Tu sei gaudio e letizia, Tu sei la nostra speranza ...

Tu sei giustizia e temperanza, tu sei tutto ...

Tu sei bellezza, Tu sei mansuetudine, custode e difensore ...

Tu sei forza, Tu sei rifugio ...

Tu sei la nostra speranza, la nostra fede, Tu sei la nostra carità ...

Tu sei tutta la nostra dolcezza, Tu sei la nostra vita eterna ...

Grande e ammirabile Signore, misericordioso Salvatore ...

### ***Canto: VERBUM PANIS***

**Verbum caro factum est**

**Verbum panis factum est**

**Verbum caro factum est**

**Verbum panis factum est**

*Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi  
e chiunque mangerà non avrà più fame.*

*Qui vive la tua chiesa intorno a te  
dove ognuno troverà la sua vera casa.*

**Verbum caro factum est**

**Verbum panis factum est**

**Verbum caro factum est**

**Verbum panis factum est**

*Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi  
e chiunque mangerà non avrà più fame.  
Qui vive la tua chiesa intorno a te  
dove ognuno troverà la sua vera casa.*

## CONCLUSIONE

---

### ***Canto: ADORIAMO IL SACRAMENTO***

5. Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.  
Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento la Parola di Gesù.
6. Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio  
Redentor,  
lode grande, sommo onore all'eterna Carità.  
Gloria immensa, eterno amore alla Santa Trinità.  
Amen.

### ***Benedizione eucaristica***

Preghiamo.

Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

*Il Vescovo impartisce la solenne benedizione eucaristica (tutti in ginocchio).*

## **Acclamazioni**

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'Altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

## **Canto: JESUS CHRIST, YOU ARE MY LIFE**

**Jesus Christ, you are my life,  
alleluia, alleluia!**

**Jesus Christ, you are my life,  
you are my life, alleluia!**

1. Tu sei via, sei verità,  
Tu sei la nostra vita,  
camminando insieme a Te  
vivremo in Te per sempre.
2. Ci raccogli nell'unità,  
riuniti nell'amore,  
nella gioia dinanzi a Te  
cantando la tua gloria.
3. Nella gioia camminerem,  
portando il tuo Vangelo  
testimoni di carità  
figli di Dio nel mondo.

La chiesa del SS. Crocifisso è dedicata a **S. Cristina** di Bolsena.

Nel 1263 un sacerdote boemo, che nutriva dei dubbi sulla reale presenza di Cristo nell'Eucarestia, intraprese un lungo viaggio per ritrovare la fede. Giunto a Bolsena, volle celebrare la Messa nel santuario di Santa Cristina: qui, ancora sofferente per i dubbi di fede, il sacerdote vide l'ostia tramutarsi in carne e sgorgare il sangue che macchiò il corporale, i purificatoi e il pavimento.

Papa Urbano IV, che si trovava a Orvieto, per l'occasione volle celebrare la prima messa e festa del Corpus Domini che sarà poi ufficializzata l'11 agosto 1264.



## **Preghiera**

*S. Cristina, come sull'altare della basilica a te dedicata hai sciolto il nodo del dubbio di quel sacerdote incredulo, così intercedi anche per noi, affinché non poniamo ostacolo alla fiducia nella presenza reale di Cristo nel pane e nel vino consacrati.*